

Rossella Renzi

"Tre inediti"

Città deserta

Ascolta l'eco della città deserta
qui vagano le anime di seta
in cerca dell'abito sfavillante
nuova vita al verbo della festa
un sussurro nel paesaggio di pietra.
Ma i petali ghiacchiati della viola
si aprono al risveglio
e senti ancora la stagione
palpitare nella rosa fossile.

*

Bisanzio

Salute a te, splendore di Bisanzio
salute fiera e audace
Teodora imperatrice
salute alla tua arcana storia.

Ti sveglierai nel tepore del mattino
per quell'attimo lunghissimo
in cui mani gentili
ti sfilano le perle tra i capelli.

Saprai accogliere un calore nuovo
riconoscerlo lontano fermento
come raggio d'inverno,

la coppa di vino desiderata
e miele, una manciata di minuti
e scandire la danza del silenzio.

*

Siamo solo suono e senza tempo
la dissonanza esplode tra le mani
una stretta ai polsi, sul petto un peso

sentiamo sussultare la penombra
ma è solo il glicine, l'accordo viola
l'essenza celata della parola.

*